



Cure termali senza autorizzazione del datore di lavoro? No al licenziamento

Data 22agosto2007
Categoria medicina_legale

Non può essere licenziato un dipendente che, con certificato medico, va alle cure termali senza il consenso del proprio datore di lavoro.

La Sezione Lavoro della Corte di Cassazione (Sent. 8402/2007) ha stabilito che. "la sanzione disciplinare del licenziamento, capace di privare il lavoratore subordinato e la sua famiglia dei mezzi per un'esistenza libera e dignitosa, deve essere giustificata da un fatto illecito di proporzionata gravità".

Oltre a non essere ritenuta abbastanza grave, oltretutto la mancanza del lavoratore era oggettivamente giustificata da un documentato bisognoso di cure contro una "periartite" documentata dal certificato medico. Per questi motivi veniva respinto il ricorso di un datore di lavoro e veniva disposta la reintegrazione del lavoratore.

Dz-fonte: www.studiocataldi.it